

ISTITUTO COMPRENSIVO
" FRANCO TONOLINI "

-Breno-



PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA
FORMATIVA
2016-2019

Anno scolastico 2017/2018

Approvato dal Consiglio d' Istituto nella seduta del 31 ottobre 2017

INDICE

1. Il PTOF Triennale: i riferimenti normativi	pag.	3
2. L'identità dell'istituto - contesto	pag.	3
2.1. Prospetto riassuntivo alunni e classi (anno sc. 2016-17)	pag.	4
2.2. Tempo scuola e orari scuole dell' Infanzia, Primarie e Secondarie	pag.	4
2.3. Incarichi e funzioni	pag.	6
3. Le finalità dell'Istituto e le linee di indirizzo dell'offerta formativa	pag.	11
4. Il personale dell'Istituto e l'organico dell'autonomia	pag.	12
4.1. Scuola dell'Infanzia	pag.	12
4.2. Scuola Primaria	pag.	13
4.3. Scuola secondaria di primo grado	pag.	13
4.3.1. Scuola Secondaria di Breno	pag.	13
4.3.2. Scuola Secondaria di Niardo	pag.	13
4.4. Posti per il potenziamento dell'Offerta Formativa	pag.	13
5. La progettualità d'istituto e obiettivi miglioramento	pag.	14
6. Le attrezzature e le infrastrutture materiali; le reti di scuole	pag.	15
7. Il Piano di formazione	pag.	16
8. Le reti di scuole	pag.	19
9. Il piano di miglioramento	pag.	19
10. Altri progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa	pag.	20
11. I rapporti scuola-famiglia	pag.	20
12. Sistema valutativo d'Istituto	pag.	21
13. I documenti dell'Istituto	pag.	34
14. Progetti di Istituto per l'ampliamento dell'Offerta Formativa	pag.	35
15. Ampliamento dell'Offerta Formativa – Scuola dell'Infanzia	pag.	38
15.1. Progetti di Ordine Scolastico	pag.	38
15.2. Progetti di Plesso – Braone	pag.	39
15.3. Progetti di Plesso – Mezzarro	pag.	40
15.4. Progetti di Plesso –Niardo	pag.	41
15.5. Progetti di Plesso - Pescarzo	pag.	42
16. Ampliamento dell'Offerta Formativa – Scuola Primaria	pag.	43
16.1. Progetti di Plesso – Breno	pag.	43
16.2. Progetti di Plesso – Braone	pag.	44
16.3. Progetti di Plesso – Niardo	pag.	45
16.4. Progetti di Plesso - Pescarzo	pag.	46
17. Ampliamento dell'Offerta Formativa – Scuola Second.	pag.	49
17.1 Progetti di Ordine Scolastico	pag.	49
17.2. Progetti di Plesso – Breno	pag.	50
17.3. Progetti di Plesso - Niardo	pag.	52



1. Il POF triennale: i riferimenti normativi

La legge 107/2015 al co. 14. stabilisce che "...articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, è sostituito dal seguente:

"... Art. 3 (Piano triennale dell'offerta formativa) .

Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia....

Il piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto"...

2. L'identità dell'Istituto – il contesto

Breno è situato in posizione centrale nella media Valle Camonica, la valle più estesa della provincia di Brescia, a circa 70 km da Brescia. Il territorio comunale è per la maggior parte compreso nel Parco Naturale Regionale dell'Adamello e presenta una notevole varietà di ambienti naturali. Si estende dalle rive del fiume Oglio a territori di media e alta montagna, con caratteristiche geomorfologiche, vegetazionali e faunistiche estremamente varie ed interessanti. Del territorio comunale fanno parte:

- Breno: il capoluogo, situato sul versante sinistro del fiume Oglio a 343 metri s.l.m.
- Astrio: a circa 7 km dal capoluogo
- Pilo Campogrande: a circa 1 km dal capoluogo
- Mezzarro: a circa 1 km dal capoluogo, sulla S.S. 345 per Bienno
- Gera: a circa 1 km dal capoluogo, sulla S.S. 32 per Edolo
- Follo e Spinera: a circa 1 km dal capoluogo, sulla S.S. 345 per Malegno.

L'Istituto Comprensivo "F.Tonolini" si è costituito nel settembre 2000 e comprende 11 plessi:

- 4 Scuole dell'Infanzia: Braone, Mezzarro, Niardo e Pescarzo
- 5 Scuole Primarie: Braone, Breno, Losine, Niardo e Pescarzo
- 2 Scuole Secondarie di Primo Grado: Breno e Niardo.

La sede centrale è ubicata in Via Martiri della Libertà a Breno, comune che presenta una notevole concentrazione di attività ed una forte specializzazione nel terziario, soprattutto in quello pubblico. Fra gli Enti e le Istituzioni con sede in Breno che possono rivestire particolare importanza per il nostro Istituto si segnalano: Comunità Montana di Valle Camonica, B.I.M., Parco dell'Adamello, Azienda Regionale Foreste, A.S.L., , Parrocchia, Forze dell'Ordine, CCSS, ANPI, ANA, associazioni varie (Croce Rossa, Protezione Civile, Vigili del Fuoco).

Da giugno dello scorso anno è stata costituita l'Associazione dei genitori con figli che frequentano le scuole del nostro Istituto . L'Associazione si chiama COGITO, acronimo di COmitato GeniTORi. (Cogito in latino significa penso). Lo

scopo dell'associazione è quello di facilitare la collaborazione, il coordinamento e la comunicazione tra i genitori e la scuola.

2.1. Prospetto riassuntivo alunni e classi (a.s. 2017-2018)

		Alunni	Sez. /Classi	Tot. Alunni	Tot. Sez./Classi
INFANZIA	MEZZARRO	18	1	133	5
	PESCARZO	36	1		
	BRAONE	29	1		
	NIARDO	50	2		
PRIMARIA	BRENO	159	8	355	23
	PESCARZO	58	5		
	BRAONE	69	5		
	NIARDO	69	5		
	LOSINE	0	0		
SECONDARIA DI 1° GRADO	BRENO	141	7	250	13
	NIARDO	109	6		

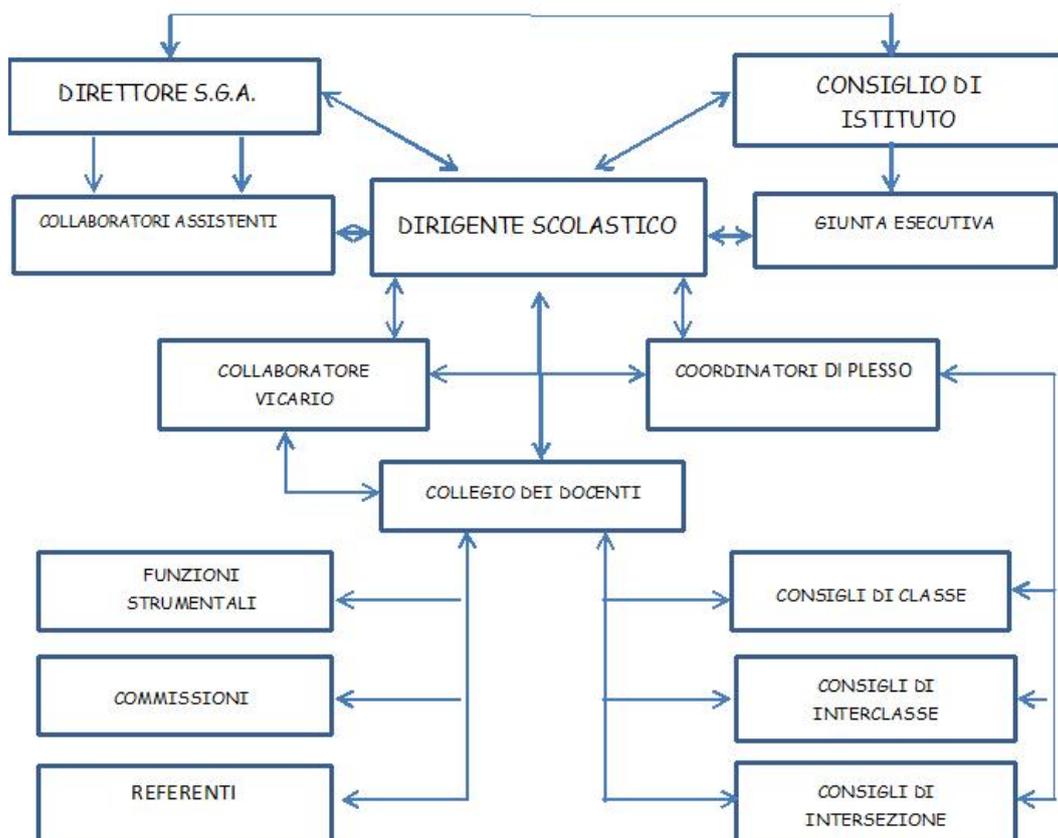
2.2. Tempo scuola e orari scuole dell' Infanzia, Primarie e Secondarie

SCUOLE DELL'INFANZIA			
Plessi	Sez.	Tempo scuola	Orario scolastico
MEZZARRO Via Mezzarro 22 Tel 0364320000 infanziamezzarro@icbreno.it	1	40 ore settimanali	Lunedì – Venerdì 8.00 - 16.00
PESCARZO Via Asilo Tel 0364320006 infanziapescarzo@icbreno.it	1		
BRAONE Via S. Maria 7 Tel 0364434319 infanziabraone@icbreno.it	1		
NIARDO Pza Donatori di Sangue Tel 0364330361 infanzianiardo@icbreno.it	2		

SCUOLE PRIMARIE			
Plessi	Sez.	Tempo scuola	Orario scolastico
BRENO Via Martiri della Libertà 11/c Tel 036422702 / 22009 primariabreno@icbreno.it	1	40 ore settimanali	lunedì – venerdì 8 – 16 Tempo mensa 12 – 14
	8	30 ore settimanali	Mattina: da lunedì a giovedì 8 – 12,30 Venerdì e sabato 8 – 12 Pomeriggio: lunedì e mercoledì 14,15 – 16,15 Tempo mensa 12,30 – 14,15
PESCARZO Via S. Giovanni 22 Tel 0364321244 primariapescarzo@icbreno.it	4	40 ore settimanali	Da lunedì a venerdì 8,10 – 16,10 Tempo mensa 12,10 – 14,10
BRAONE Via Provinciale 2 Tel 0364433761 primariabraone@icbreno.it	4	40ore settimanali	Da lunedì a venerdì 8 – 16.00 Tempo mensa 12 – 14.00
NIARDO Via Valle Tel. 0364330362 primarianiardo@icbreno.it	5	30 ore settimanali	Mattina: da lunedì a giovedì 8 – 12,30 Venerdì e sabato 8 – 12.30 Pomeriggio: lunedì e mercoledì 14.00 – 16.00 Tempo mensa 12,30 – 14.00
LOSINE Via Prudenziini 22 Tel 0364335085 primarialosine@icbreno.it	1	30 ore settimanali	Mattina: da lunedì a giovedì 8 – 12,30 Venerdì e sabato 8 – 12.00 Pomeriggio: lunedì e mercoledì 14.00 – 16.00 Nel corsi di questo a.s. non ci sono alunni che frequentano la scuola di Losine

SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO			
Plessi	Sezioni	Tempo scuola	Orario scolastico
BRENO Via Martiri della Libertà 11/c Tel 036422702 / 22009 secondariabreno@icbreno.it	4	30 ore settimanali	lunedì-sabato 8.00 – 13.00
	3	36 ore settimanali	lunedì e mercoledì 8.00-16.00 martedì-giovedì - venerdì e sabato 8.00-13.00
NIARDO P.zza Donatori di Sangue Tel 0364330363 secondarianiardo@icbreno.it	5	30 ore settimanali	lunedì-sabato 8.00-13.00

2.3. Incarichi e funzioni



<p style="text-align: center;">DIRIGENTE SCOLASTICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esercita le funzioni previste dal D.L. n°165/2001 e dal vigente CCNL - Area V. • A titolo esemplificativo: <ul style="list-style-type: none"> ○ Assicura la gestione unitaria dell'Istituto e ne ha la legale rappresentanza ○ Garantisce che le risorse finanziarie e strumentali siano gestite in modo funzionale rispetto agli obiettivi del servizio scolastico ○ Emana direttive e adotta provvedimenti orientati a migliorare la qualità del servizio offerto all'utenza ○ Promuove interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni ○ Nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali, ha autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. E' titolare delle relazioni sindacali e cura i rapporti con tutte le Amm.ni, gli Enti, le Associazioni, ecc. che hanno interessi e competenze nei confronti del servizio scolastico
<p style="text-align: center;">DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI e AMM.VI (DSGA)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esercita le funzioni previste dall'attuale quadro normativo e dal vigente CCNL. • In particolare e d'intesa con il D.S., orienta l'organizzazione e la gestione dei servizi generali e amministrativi al raggiungimento degli obiettivi istituzionali per offrire all'utenza un servizio attento e qualificato
<p style="text-align: center;">DOCENTE COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (VICARIO)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esercita le funzioni vicarie in base alle direttive dirigenziali • Supporto al D.S. per promuovere e coordinare le attività didattiche, i progetti educativi dell'Istituto ed i piani di lavoro dei docenti • Collabora con il Dirigente per quanto attiene le relazioni con gli Enti e gli specialisti con cui la scuola intrattiene rapporti
<p style="text-align: center;">DOCENTI RESPONSABILI DI PLESSO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinano l'organizzazione dell'orario settimanale delle lezioni • Coordinano l'organizzazione del plesso • Prendono, se necessario, opportune misure preventive relative alla sicurezza • Provvedono a diffondere le comunicazioni ai docenti e alle famiglie • Collaborano per la raccolta e la realizzazione nei plessi di progetti • Si rapportano con Enti per iniziative da svolgersi nel

	<p>plesso, in accordi con il DS</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si occupano dell'inserimento dati necessari alla gestione del registro elettronico relativo al plesso • Convocano e definiscono l'o.d.g. relativo alle riunioni di plesso • Presiedono, su delega, il Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe • Partecipano agli incontri di staff • Raccolgono il materiale per il PTOF •
--	--

FUNZIONI STRUMENTALI

Area di riferimento	Funzioni
NUOVE TECNOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina il Team digitale • Collabora alla realizzazione dei prodotti multimediali • Supporta i colleghi per quanto attiene le nuove tecnologie informatiche, l'utilizzo del registro elettronico in collaborazione con la segreteria • Cura il sito dell'istituto • Partecipa agli incontri della commissione nuove tecnologie del CCSS • Fornisce consulenza al DS per tutte le problematiche inerenti la funzione e i PON • Promuove in collaborazione con il team digitale soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola •
INVALSI VALUTAZIONE/NIV	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina la commissione valutazione • Distribuisce, raccoglie le prove invalsi • Sovrintende alla tabulazione e cura una prima interpretazione dei dati raccolti • Partecipa agli incontri di formazione organizzati a vario livello territoriale • Predispone e il Piano di miglioramento • Cura l'aggiornamento del RAV e del PDM •
INCLUSIONE/GLI	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinai lavori della Commissione d'Istituto per l'inclusione • Rileva le esigenze didattiche degli allievi disabili, DSA e BES e coordina le richieste emergenti dai vari plessi d'Istituto • Raccoglie e gestisce i PEI, PDP • Partecipa alle riunioni del CTI • Provvede ad eventuali contatti con CTI • Coordina i progetti della scuola in ordine alla consulenza psico-pedagogica (Progetto Scuola) • Predispone con la Commissione di riferimento il PAI
PTOF	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinano la Commissione PTOF • Curano la raccolta dati, la stesura e la stampa del

	<p>Piano dell'Offerta Formativa annuale e triennale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rivede e aggiorna il Regolamento d'Istituto
ANIMATORE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Stimola con il team digitale la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi • Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa • Individua in collaborazione con il team digitale soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa • Promuove e coordina anche in collaborazione con gli altri Istituti l'attuazione dei progetti PON

REFERENTI

Area di riferimento	Funzioni
INTERCULTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Cura l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri • Coordina gli interventi didattici inerenti l'interculturalità • Partecipa al CTI6 e fornisce i materiali da utilizzare per l'alfabetizzazione • Tiene i collegamenti con Casa Giona per i mediatori culturali • In collaborazione con la segreteria provvede all'aggiornamento schede stranieri
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Cura l'organizzazione del Campus per l'orientamento scolastico • Mantiene i collegamenti con gli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado • Partecipa al gruppo orientamento CCSS
PROMOZIONE ALLA LETTURA/BIBLIOTECA D'ISTITUTO	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina iniziative di promozione alla lettura • Gestisce e promuove la Biblioteca d'istituto (gestione diretta prestiti, calendario apertura e sua diffusione) • Promuove la partecipazione all'interno dell'Istituto ad iniziative di promozione della lettura e culturali

	promosse da enti ed associazioni del territorio (Sistema bibliotecario, Camus)
SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> • Cura e coordina le prove di evacuazione. • Redige, distribuisce e/o raccoglie materiale utile al fine della sicurezza degli ambienti scolastici • Verifica la dotazione modulistica di sicurezza nei plessi • In collaborazione con la segreteria provvede all'aggiornamento del personale tenuto alla formazione obbligatoria • Promuove iniziative e progetti in ordine alla sicurezza ed all'educazione sulla strada
DIDATTICA E FORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina la Commissione didattica/formazione • Rileva bisogni formativi all'interno dell'Istituto • Formula proposte formative di aggiornamento interne ed esterne all'Istituto • Partecipa alla commissione formazione/aggiornamento del CCSS
PROGETTO MADRELINGUA INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • Tiene contatti con il responsabile del progetto madrelingua inglese • Si occupa degli aspetti legati alla permanenza del/della madrelingua presso l'Istituto
TUTOR DOCENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Sostiene il docente in formazione nel corso dell'anno scolastico per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione • Facilita i rapporti interni ed esterni all'Istituto
ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Tiene i rapporti con gli IIS per gli alunni in alternanza scuola/lavoro • Coordina e gli insegnanti dell'istituto che svolgono la funzione di tutor
INDIRIZZO MUSICALE	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza in collaborazione con associazioni e enti del territorio iniziative inerenti l'educazione musicale • Coordina gli interventi d'Istituto a sostegno dell'indirizzo musicale
PRONTO SOCCORSO DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Offre supporto ai colleghi nella risoluzione di problemi legati all'utilizzo delle nuove tecnologie • Monitora la dotazione informatica dell'istituto e in collaborazione con la dirigenza e la segreteria supporta gli interventi per il miglioramento della dotazione stessa

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

Commissione	Funzioni
NUOVE TECNOLOGIE TEAM DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Propone momenti di formazione interna alla scuola negli ambiti del PSND • Fornisce suggerimenti in ordine all'utilizzo

	delle nuove tecnologie all'interno dell'Istituto
PTOF	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica la congruenza tra progettualità dell'istituto e il PTOF, il PDM, il RAV e proporre azioni migliorative • Coordina l'aggiornamento del Curricolo di Istituto
VALUTAZIONE/INVALSI	<ul style="list-style-type: none"> • Promuove momenti di confronto sugli esiti delle prove Invalsi • Aggiorna annualmente RAV e PDM • Predisporre il RAV per la scuola dell'Infanzia
INCLUSIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre il PAI • Organizza progetto laboratori/formazione genitori • Predisporre il progetto "Scuola in rete" • Propone e organizza momenti di sensibilizzazione e formazione per gli alunni e le famiglie dell'istituto sul tema della disabilità • Formula proposte di formazione inerenti il tema della diversità
DIDATTICA E FORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Monitora la formazione d'Istituto 2017/18 • Propone iniziative per la formazione a.s.2018-19 in coerenza con il PDM, il PDM e il Piano triennale formazione
"PROGETTO MADRELINGUA INGLESE"	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina i progetti d'Istituto inerenti la diffusione della lingua inglese e in particolare coordina il progetto madrelingua
ORIENTAMENTO/CONTINUITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre il progetto d'Istituto per la continuità tra i vari ordini di scuola

3. Le finalità dell'Istituto e le linee di indirizzo dell'offerta formativa

L'Istituto, in ottemperanza alle indicazioni fornite dalla L.107/2015 comma 1,4 che recepisce le indicazioni contenute documento europeo ET (Education Training 2020) rivendica il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e pone al centro della propria attività il pieno sviluppo della persona umana; cura la formazione del futuro cittadino europeo, l'innalzamento dei livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; mira a contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali e a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; intende realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica; propone percorsi di educazione alla cittadinanza attiva per garantire il diritto allo studio, alle pari opportunità, al successo formativo e all'istruzione permanente dei cittadini.

In sintesi Il nostro Istituto intende promuovere il pieno sviluppo della persona umana e formare il futuro cittadino europeo in grado di aprirsi ad altre culture

ed accoglierle. Educazione, istruzione e formazione, della persona e del cittadino, diventano pertanto le finalità istituzionali di riferimento.

- Educazione, intesa come formazione di atteggiamenti, valori e competenze sociali.
- Istruzione, intesa come costruzione di conoscenze e abilità di base.
- Formazione, intesa come sviluppo di competenze umane, professionali

In particolare nella sua azione formativa l'Istituto intende la scuola come luogo dell'esercizio della democrazia intesa come aspetto educativo fondamentale e specificatamente:

- nel rispetto delle idee di ciascuno, la scuola attua le misure di sua competenza perché le differenze sociali, culturali, economiche, religiose non costituiscano un ostacolo per nessuno, garantendo, nel proprio ambito, le pari opportunità la piena realizzazione delle potenzialità degli allievi;
- il rispetto del diverso, visto come risorsa e valore, si concretizza nell'educazione alla solidarietà, nell'accoglienza e nell'inserimento degli alunni stranieri e nell'attuazione di tutte le misure atte a compensare difficoltà e limiti;
- il regolamento degli alunni si ispira a principi educativi e non perde mai di vista la finalità di formare cittadini consapevoli e tolleranti. Tutta l'attività di formazione mira alla costruzione del senso di appartenenza alla comunità civica e democratica;
- viene facilitata la partecipazione dei genitori e di tutti i soggetti interessati a livello individuale e collettivo alla vita della scuola (agenzie educative, esperti, specialisti, ecc.);
- la continuità e l'orientamento finale ed in itinere sono considerati un valore che permea tutta l'attività educativa;
- particolare importanza viene riservata al rapporto con gli Enti Locali, le associazioni culturali, economiche e sociali del territorio.

4. Il personale dell'Istituto e l'organico dell'autonomia

Il personale ATA assegnato all'Istituto per l'anno scolastico 2017/2018 è il seguente:

DSGA	1
Ass. Amm.vi	4
Coll. Scol.ci	17

I docenti assegnati all'Istituto per l'anno scolastico 2017-18 sono:

4.1. Scuola dell'Infanzia

IST. COMP. BSIC81900A IC F.TONOLINI BRENO VIA MARTIRI LIBERTA'		
ORGANICO D'ISTITUTO		
Posti: n°11	Posti sostegno: n° 1 docente (h 13)	Posti IRC: n° 1 (h 7,30)

4.2. Scuola Primaria

IST. COMP.:BSIC81900A IC F.TONOLINI BRENO VIA MARTIRI LIBERTA' ORGANICO D'ISTITUTO

Posti comuni: n° 33	Posti lingua inglese: n° 2	Posti sostegno: n° 2	Posti IRC: n° 1 (h 24)
---------------------	----------------------------	----------------------	------------------------

4.3. Scuola Secondaria di primo grado

Classe di Concorso	Docenti	Cattedre		Ore residue	Contributi orari		Composizione cattedre esterne/Ist associati
		Orario int.	Orari est		T.N	T. P.	
Lettere	8	7	1		9 9	-	IC Darfo 2
Matematica	4	4		9			
Francese	1	1					IC Edolo
Inglese	2	2			1		
Ed Artistica	1	1			6		IC Esine
Ed. Tecnologica	1	1		2	2		IC Ponte di Legno
Ed Musicale	1	1		2	2		IC Cedegolo
Ed. Fisica	1	1			6		IC Edolo
IRC	2 (ore 7+ 6))						
Sostegno	2						

4.4. Posti per il potenziamento dell'offerta formativa

Scuola primaria	Posti: n° 4
Scuola secondaria	Posti: n° 1 (classe di concorso A030)

Per i posti di assistente amministrativo il personale attualmente in servizio è da considerarsi in numero non sufficiente al funzionamento dell'Istituto. Considerata la presenza di otto plessi anche di piccole dimensione e di sedi disagiate dislocate nei quattro comuni che fanno parte del Comprensivo

(Breno, Braone, Niardo) risulta insufficiente anche il numero di Collaboratori scolastici per l'apertura delle scuole e le funzioni di sorveglianza.

L'organico dell'autonomia per quanto riguarda i docenti è funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa.

Esso è lo strumento per garantire l'attuazione del curricolo della scuola e utilizzando le quote di autonomia e di flessibilità, consente di superare il divario tra organico di diritto e organico di fatto.

Nell'assegnazione del personale per il potenziamento dell'autonomia si tiene conto del fatto che tale organico deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi. La quota di organico di potenziamento per le supplenze brevi dovrà coprire più aree disciplinari, in modo da risultare utilizzabile per esigenze diverse (es. area letteraria, linguistica, matematica, scientifica). Dovrà servire anche a sostegno delle classi numerose e delle attività progettuali. Nell'ambito dei posti di potenziamento rientrerà anche il posto del docente individuato come collaboratore del dirigente scolastico.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure del coordinatore di plesso e dei responsabili delle principali aree dell'offerta formativa.

5. Progettualità d'Istituto e obiettivi miglioramento

L'organico dell'autonomia attualmente in servizio concorre alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, anche per supplenze brevi, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

L'I.C. "F. Tonolini", nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, intende proporre la propria offerta formativa per il raggiungimento dei seguenti obiettivi prioritari:

- potenziamento linguistico con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; in tale contesto si inserisce il progetto linguistico English for everybody che prevede, dopo le esperienze positive degli anni scorsi anche per quest'anno l'assegnazione di un conversatore madrelingua presso l'Istituto per consolidare le conoscenze e abilità fonologiche, linguistiche ed espressive della lingua inglese degli alunni. A ciò vanno aggiunti i progetti di potenziamento della lingua inglese con esperti esterni;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; in tale ambito si inserisce il progetto di educazione motoria per la scuola dell'Infanzia: psicomotricità, esplorazione, vissuto corporeo, gioco; per la scuola Primaria: lo schema corporeo per le classi 3 e 4 e attività ludico-sportiva per la continuità nelle classi 5°; per la scuola

Secondaria di 1° grado: il Gruppo sportivo pomeridiano o lavoro specifico su piccoli gruppi;

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte, nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni; per raggiungere l'obiettivo di potenziare la cultura musicale l'Istituto propone di avviare dal prossimo anno scolastico l'indirizzo musicale presso le scuole secondarie oltre a progetti specifici attivati nel corrente anno scolastico nei vari ordini di scuola;
- potenziamento delle competenze logico-matematico e scientifiche;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali e con difficoltà di apprendimento attraverso percorsi individualizzati e personalizzati di recupero e sostegno anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- definizione di un progetto organico di orientamento
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità' attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità' locale;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni.

6. Attrezzature e infrastrutture materiali

Per il potenziamento delle competenze informatiche è importante la realizzazione di aule di informatica efficienti nella misura di almeno una per plesso e il miglioramento di quelle esistenti oltre a prevedere altri dispositivi e strumenti che possono trasformare le aule tradizionali in uno spazio multimediale. A tale proposito la scuola ha partecipato all'avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali del 13/07/2015 prot. N° 9035, avente ad oggetto: Fondi strutturali europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 per l'acquisizione di laboratori mobili digitali che consentano di trasformare le aule in laboratori multimediali senza spostamento spaziale degli alunni; l'intento formativo è quello di superare la didattica tradizionale privilegiando percorsi di didattica laboratoriale.

L'Istituto ha nominato l'animatore digitale e le altre figure previste dal PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e sta provvedendo alla loro formazione attraverso la partecipazione ai corsi promossi dal MIUR; tali figure sono punti di riferimento all'interno dell'Istituto per il potenziamento e lo sviluppo dell'educazione digitale nella scuola.

Nel prossimo triennio la dotazione di LIM deve essere gradualmente estesa alle classi di tutti i plessi dell'Istituto non tralasciando il monitoraggio costante

delle strumentazioni esistenti con le sostituzioni e riparazioni necessarie. E' necessario prevedere l'adeguamento e la costante manutenzione delle palestre.

7. Piano di formazione (L. 107/2015 comma 124)

Il comma 124 della L. 107/2015 stabilisce che "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale di Formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

Nel corso del prossimo triennio le proposte di formazione saranno realizzate per:

- sostenere la ricerca di strategie didattiche innovative;
- dotarsi di strategie e strumenti adeguati per una didattica inclusiva;
- rispondere alle evoluzioni normative.

Tutto il personale della scuola viene coinvolto inoltre nelle principali iniziative formative del MIUR, USR Lombardia, AT Brescia, Enti Culturali. Proseguono le proposte formative su tematiche inerenti la sicurezza.

Per l'anno scolastico 2016-17 l'Istituto, visto il Piano triennale per la formazione dei docenti 2016-19, ha strutturato le seguenti proposte formative: Proposte formative di Ambito:

"Tra sogni e segni la bellezza dell'apprendere": corso di formazione per docenti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria.

Proposte formative d'istituto:

"Io che abito dentro di me": proposta formativa che mira a far scoprire ad ogni insegnante la vera identità di ogni bambino, la sua unicità e a calibrare la propria proposta didattica in funzione della sua specificità.

"Non solo LIM: applicazioni per la didattica attiva" sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.

"Scuola amica della dislessia": a.s.206-17: percorso formativo in piattaforma e-learning con la finalità di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative ed organizzative necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento.

Sono proseguite inoltre le proposte formative di tutto il personale prevista nel PNSD.

L'Istituto ha promosso con l'intervento di un esperto e con personale interno appuntamenti formativi per l'utilizzo dei laboratori mobili digitali in dotazione all'Istituto che consentiranno di trasformare le aule in laboratori multimediali.

Ha inoltre attuato iniziative per la formazione sulla sicurezza rivolte a tutto il personale dell'istituto e curata la formazione e/o l'aggiornamento dei docenti che ricoprono ruoli specifici all'interno del piano sicurezza dell'Istituto.

Per l'a.s. 2017-18, Il collegio dei docenti, visto il piano triennale di formazione d'istituto 2016-19 che prevede che le proposte di formazione siano realizzate

per sostenere la ricerca di strategie didattiche innovative, dotarsi di strategie e strumenti adeguati per una didattica inclusiva, rispondere alle evoluzioni normative; tenuto conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR, degli orientamenti strategici del RAV e del PDM e dei risultati dell'indagine conoscitiva condotta nel corso dell' a. s. 2016-17 all'interno dell'Istituto sui bisogni formativi dei docenti; considerato che il PTOF, accanto a attività formative rivolte a tutti i docenti, ne prevede altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali: - docenti neo-assunti,- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM), - docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD),- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione,- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015,- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008 ha deliberato il seguente piano delle attività di formazione:

A) Proposte formative promosse dall'Ambito 8:

Periodo	Argomento	Collaborazioni	Destinatari	Tot. ore	Relatore/relatori	Note
1-2 settembre 2017	"La gestione della classe: a) gestire le emozioni b) governare il conflitto b) Valorizzare la risorsa gruppo classe"	Ambito 8	Tutti i docenti interessati	10		
Ottobre/novembre 2017	Corso di formazione sull'orientamento	Ambito 8	Tutti i docenti interessati	15		

B) Interventi formativi progettati e realizzati dall'Istituto, in presenza di esperti esterni, in sintonia con gli obiettivi previsti nel PTOF:

Periodo	Argomento	Collaborazioni	Destinatari	Tot. ore	Relatore/relatori	NOTE
---------	-----------	----------------	-------------	----------	-------------------	------

Ottobre /novembre 2017	"L'inclusione è adesso" - Lettura pedagogica della normativa sulle tematiche dell'inclusione	Progetto di rete tra Istituti sede dei CTI provinciali	Tutti i docenti	2		Una parte del progetto è dedicato ai referenti per l'inclusione d'istituto (4incontri)
Novembre 2017	Il successo formativo degli alunni con origini migratorie – Aspetti normativi e didattici (la normativa, l'accoglienza, la valutazione)	Progetto di rete di scopo regionale	Tutti i docenti	4	Dott.ssa Bianca Gheza	
a.s. 2017-18	"Insieme a scuola . proposte di formazione dei docenti per una scuola inclusiva e di qualità"	Progetto attuato in collaborazione con gli IC di Artogne e Darfo 2	1° parte: (h 3) Tutti i docenti 2° parte: (h 27) Gruppo di 30 docenti		Formatori dell'Associazione "Ricerca e formazione" Resp. Scientifico: prof. F. Dovigo Università di Bergamo	
a.s. 2017-18	LST	ASL Vallecamonica	Gruppo di docenti secondaria			
Settembre-dicembre 2017	"Sei connesso?" progetto formativo finalizzato a fornire a studenti, docenti e genitori strumenti concreti per l'utilizzo delle	Società cooperativa sociale O.N.L.U. S. "Margherita"	Tutti i docenti (h 4)+ genitori dell'Istituto		Dott.ssa Cotti Luigia e Dott. Giuseppe China	Prevede anche laboratori di 6 ore nelle classi 4° scuola primaria e nelle classi 2° scuola secondaria

	tecnologie on-line					
a.s. 2017-18	Inglese con madrelingua		Docenti interessati		Insegnante madre lingua	

- C) Corsi di formazione organizzati da MIUR, USR, AT BRESCIA per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- D) Corsi proposti da Enti e Associazioni professionali, accreditati presso il Ministero;
- E) Altri corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- F) Proposte di formazione on line;
- G) Proposte di autoformazione interne all'Istituto;
- H) Interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

8. Le reti di scuole

L'Istituto fa parte della Rete degli Istituti della Valle Camonica (Ambito 8 della Lombardia) che realizza progetti o iniziative didattiche educative, culturali di interesse territoriale. La L.107/2015 favorisce la costituzione di reti di scuole e consolida quanto già previsto dall'art 7 del DPR n° 275 del 1999 per consentire a ciascuna istituzione di progettare la propria offerta formativa ed assolvere ai nuovi compiti istituzionali dettati dalla legge stessa. In particolare un ruolo importante è affidato alle reti di scuole per quanto riguarda i piani di formazione del personale scolastico.

9. Il piano di miglioramento (PDM)

L'anno scolastico 2014-15 è stato un anno importante per l'avvio del sistema nazionale di valutazione. Le scuole hanno individuato nel RAV le priorità in termini di esiti, concretizzandole poi in traguardi, da raggiungere grazie al perseguimento degli obiettivi di processo.

Nel corso dell'anno scolastico 2015/16, appurata la necessità di una formazione specifica per predisporre il PDM, (Piano di Miglioramento), il nostro istituto ha partecipato alle iniziative provinciali e al confronto a livello comprensoriale per la predisposizione di un efficace Piano. Il lavoro dell'a.s. 2015-16 ha portato alla definizione di un nuovo PDM per il triennio 2015-16/2017-2018 che è allegato al PTOF. Sarà priorità del NIV d'istituto procedere in questo anno scolastico all'aggiornamento del PDM alla luce del RAV aggiornato al termine dell'a.s. 2016-17.

10. Altri progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

Per raggiungere gli obiettivi prima evidenziati l'Istituto propone inoltre progetti al livello d'Istituto che coinvolgono , progetti di ordine e di plesso che riguardano principalmente:

1. L'educazione alla cittadinanza,
2. Lo star bene con se stessi e con gli altri
3. La prevenzione di varie tipologie di dipendenze
4. L'educazione ambientale
5. La lotta al bullismo e al cyberbullismo nelle sue varie forme secondo le indicazioni della L. n°1/2017 " Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo". Il testo normativo individua un referente in ogni istituto scolastico e si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione al problema avvalendosi della collaborazione della polizia postale e delle comunicazioni nonché delle agenzie formative presenti sul territorio.
6. La solidarietà
7. L'educazione sportiva e motoria

11. I rapporti scuola-famiglia

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
ASSEMBLEE		
Presentazione Progetto accoglienza Presentazione PTOF e rinnovo Consiglio di sezione/intersezione Presentazione programmazione educativo – didattica e Valutazione in itinere e finale	Presentazione del piano delle attività del plesso e rinnovo del Consiglio di Interclasse Presentazione della programmazione di classe, delle attività laboratoriali e degli orari Presentazione del Piano Offerta Formativa ai genitori degli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia	Presentazione del piano delle attività del plesso e rinnovo del Consiglio di Classe Presentazione del Piano Offerta Formativa ai genitori degli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria Incontri di orientamento con le Scuole Secondarie di secondo grado del territorio
INCONTRI		

Colloqui individuali, iniziali, in itinere e finali	Colloqui quadrimestrali con le famiglie Incontri quadrimestrali per la consegna delle schede di valutazione Colloquio su richiesta e/o previo appuntamento	Colloqui quadrimestrali con le famiglie Incontri quadrimestrali per la consegna delle schede di valutazione Colloqui settimanali individuali per ciascuna disciplina
Inoltre sono previsti altri incontri in occasione di corsi, conferenze, manifestazioni e altre iniziative organizzate dall'Istituto o da EE.LL.		

12. Sistema valutativo d'Istituto

L'Istituto ritiene che, nel campo della valutazione, vadano integrate fra loro due funzioni entrambe importanti

- quella formativa, tenendo conto dei punti di partenza individuali, delle componenti emotivo-affettive, delle convinzioni personali (autostima, senso di efficacia...), oltre che degli aspetti cognitivi (conoscenze, abilità, capacità riflessive);
- quella sommativa, volta a confrontare i traguardi attesi con i risultati effettivamente raggiunti. Il voto e il giudizio valutativo hanno un impatto sulla motivazione che non può essere sottovalutato, ma va anzi attentamente preso in considerazione in un'ottica educativa.

La valutazione è parte integrante della programmazione didattica ed è necessaria per:

- ~ raccogliere informazioni sui processi di apprendimento dei singoli alunni;
- ~ verificare l'efficacia degli interventi didattici, l'adeguatezza dei metodi e delle tecniche messe in atto al fine di modificarli se necessario
- ~ accertare il raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione
- ~ favorire nell'alunno consapevolezza del proprio percorso (autovalutazione e autoregolazione).

Oggetto di valutazione non sono solamente l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari, ma anche la capacità di utilizzare i contenuti e la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti (acquisizione delle competenze).

La scuola valuta anche gli obiettivi trasversali che riguardano, oltre che agli obiettivi cognitivi, anche gli obiettivi comportamentali riferiti all'area socio-affettiva e relazionale. La valutazione si articola in tre momenti:

1) la valutazione diagnostica iniziale: le prove d'ingresso, somministrate all'inizio dell'anno scolastico, servono a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti in funzione della programmazione e a predisporre eventualmente attività di recupero;

2) la valutazione formativa o in itinere: è finalizzata a raccogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento; favorisce l'autovalutazione da parte degli alunni e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di potenziamento o recupero;

3) la valutazione sommativa finale: consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa sull'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. La valutazione finale tiene conto dei livelli di autonomia e competenza raggiunti da ciascun alunno. Nel momento del passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria viene utilizzata una scheda di presentazione dei livelli di maturazione raggiunti dagli alunni in riferimento al percorso didattico effettuato.

Nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado la valutazione sommativa del primo quadrimestre e finale fa riferimento a:

- i risultati degli apprendimenti (verifiche scritte, orali e pratiche) di ciascun alunno in riferimento agli obiettivi della programmazione didattica;
- i risultati degli apprendimenti di ciascun alunno in rapporto alla situazione di partenza, dei progressi compiuti;
- la partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati (osservazione del comportamento nelle diverse situazioni di apprendimento).

Tale valutazione non corrisponde pertanto alla semplice media numerica delle prove di verifica.

Nella Scuola Primaria i docenti, in sede di programmazione, mettono a punto le prove di verifica degli apprendimenti e delle competenze, che sono utilizzate ai fini della valutazione in itinere e degli scrutini di fine quadrimestre, tenendo conto anche degli elementi precedentemente descritti. Le valutazioni delle singole discipline sono espresse con votazione numerica decimale, compresa tra 5 e 10, mentre per la valutazione della Religione Cattolica e per le attività alternative all'IRC si esprime un giudizio.

VOTO	CORRISPONDENZA VALUTATIVA	Religione cattolica
10	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza organica e critica dei contenuti• Esposizione ricca e rielaborata• Applicazione logica, precisa e personale	OTTIMO
9	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti	DISTINTO

	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione appropriata ed esaustiva • Applicazione sicura anche in nuovi contesti 	
8	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza sicura dei contenuti • Esposizione chiara e coerente • Applicazione corretta e autonoma degli strumenti 	BUONO
7	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza essenziale dei contenuti • Esposizione corretta ma semplice • Applicazione degli strumenti in contesti noti e concreti; capacità di procedere sempre più autonomamente 	DISCRETO
6	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza parziale dei contenuti • Esposizione semplice, sufficientemente corretta se guidata • Applicazione degli strumenti solo in contesti noti e concreti 	SUFFICIENTE
5	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza lacunosa dei contenuti • Esposizione confusa e disordinata • Applicazione carente degli strumenti più semplici della disciplina 	NON SUFFICIENTE

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti.

Nel caso in cui un alunno venga ammesso alla classe successiva, ma presenti carenze in alcuni ambiti disciplinari ne viene data puntuale informazione alle famiglie.

Nella Scuola secondaria di primo grado le valutazioni delle singole discipline sono espresse con votazione numerica decimale, mentre per la valutazione della Religione cattolica e la materia Alternativa si esprime un giudizio.

VOTO	CORRISPONDENZA VALUTATIVA	Religione Cattolica
10	<p>Eccellente raggiungimento degli obiettivi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Completa e approfondita padronanza delle conoscenze e delle abilità che sa trasferire ed elaborare autonomamente e con sicurezza. • Utilizzo corretto dei linguaggi specifici, padronanza sicura degli strumenti e delle procedure. • Organizzazione efficace, produttiva ed autonoma del proprio lavoro. 	OTTIMO

9	<p>Sicuro e completo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Completa padronanza delle conoscenze e delle abilità che sa trasferire ed elaborare autonomamente con sicurezza, operando collegamenti interdisciplinari. • Utilizzo sicuro dei linguaggi specifici e buona padronanza degli strumenti e delle procedure. • Organizzazione produttiva ed autonoma del proprio lavoro. 	DISTINTO
8	<p>Completo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Soddisfacente padronanza delle conoscenze e delle abilità e buona capacità di operare collegamenti. • Utilizzo corretto dei linguaggi, degli strumenti e delle procedure. • Organizzazione autonoma del proprio lavoro. 	BUONO
7	<p>Raggiungimento degli obiettivi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione corretta di conoscenze e abilità e capacità di operare semplici collegamenti. • Tendenza alla semplificazione dei linguaggi, degli strumenti e delle procedure utilizzate. • Organizzazione non sempre autonoma del proprio lavoro. 	DISCRETO
6	<p>Raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione essenziale di conoscenze ed abilità. • Incertezze nell'uso dei linguaggi, degli strumenti e delle procedure. • Insicurezza nell'organizzazione del proprio lavoro. 	SUFFICIENTE
5	<p>Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione frammentaria di conoscenze e abilità. • Difficoltà nell'uso dei linguaggi e degli strumenti. • Organizzazione non adeguata del proprio lavoro. 	NON SUFFICIENTE
4	<p>Lacunoso raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e abilità lacunose. • Presenza di gravi errori nell'uso dei linguaggi e degli strumenti. 	
3	<p>Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di</p>	

apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di conoscenze e abilità. • Incapacità nell'uso dei linguaggi, degli strumenti e nell'organizzazione del proprio lavoro. 	
--	--

Nella valutazione degli apprendimenti si utilizzano i voti numerici.

TABELLA DEI VOTI

0 - 32 = 3	68 - 72 = 7
33 - 37 = 3,5	73 - 77 = 7,5
38 - 42 = 4	78 - 82 = 8
43 - 47 = 4,5	83 - 87 = 8,5
48 - 52 = 5	88 - 92 = 9
53 - 57 = 5,5	93 - 96 = 9,5
58 - 62 = 6	97 - 100 = 10
63 - 67 = 6,5	

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	CONVIVENZA CIVILE	RISPETTO DELLE REGOLE	PARTECIPAZIONE	RESPONSABILITÀ	RELAZIONALITÀ
Corretto e responsabile	Comportamento pienamente rispettoso delle persone, delle cose e degli ambienti scolastici. Piena consapevolezza dei propri diritti e doveri.	Rispetto continuo delle regole convenute anche in contesti diversi e del regolamento di Istituto.	Partecipazione attiva e propositiva alla vita di classe e alle attività scolastiche.	Assunzione consapevole dei propri doveri scolastici e extrascolastici sostenuta da attenzione e puntualità nel loro svolgimento.	Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
Corretto e disponibile.	Comportamento rispettoso delle persone, delle cose e degli ambienti scolastici. Consapevolezza dei propri diritti e doveri.	Rispetto delle regole convenute e del regolamento di Istituto.	Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche.	Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.
Corretto	Comportamento generalmente rispettoso delle persone, delle cose e degli ambienti scolastici e consapevolezza dei propri diritti e doveri.	Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del regolamento di Istituto.	Partecipazione costante alla vita di classe e alle attività scolastiche.	Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici non sempre in modo puntuale.	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.
Abbastanza corretto	Comportamento non sempre rispettoso delle	Rispetto parziale delle regole convenute e del	Partecipazione discontinua e/o selettiva alla vita di	Parziale assunzione dei propri doveri	Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e

	persone, delle cose e degli ambienti scolastici. Parziale consapevolezza dei propri diritti e doveri scolastici.	regolamento di Istituto.	classe e alle attività scolastiche.	scolastici; discontinuità e/o settorialità in quelli extrascolastici.	pari.
Poco corretto	Comportamento poco rispettoso delle persone, delle cose e degli ambienti scolastici. Scarsa consapevolezza dei propri diritti e doveri scolastici.	Scarso rispetto delle regole convenute e del regolamento di Istituto.	Scarsa partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche.	Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.	Atteggiamento poco corretto nei confronti di adulti e pari.
Scorretto	Comportamento non rispettoso delle persone, delle cose e degli ambienti scolastici. Inconsapevolezza dei propri diritti e doveri scolastici.	Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del regolamento di Istituto.	Mancata partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche.	mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e pari.

INDICATORI	DESCRITTORI
CONVIVENZA CIVILE	Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture. Consapevolezza dei propri diritti e doveri.
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetto delle regole convenute e del regolamento di Istituto.
PARTECIPAZIONE	Partecipazione (interesse e attenzione) alla vita di classe e alle attività scolastiche.
RESPONSABILITÀ	Assunzione dei propri doveri scolastici (compiti, studio, materiale scolastico, ecc.) ed extrascolastici (consegna verifiche, puntualità nel riportare firme avvisi, autorizzazioni, quote per uscite, ecc).
RELAZIONALITÀ	Relazioni interpersonali (disponibilità, collaborazione...).

Nella Scuola Secondaria di primo Grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito dal singolo alunno.

Autonomia operativa	Ha acquisito un'ottima autonomia operativa	Ha acquisito un' autonomia operativa molto buona	Ha acquisito una buona autonomia operativa	Ha acquisito una discreta autonomia operativa	Ha acquisito una limitata autonomia operativa	Non possiede autonomia operativa
Responsabilità nelle scelte	Ha maturato senso di responsabilità ottimo	Ha maturato senso di responsabilità molto buono	Ha maturato senso di responsabilità buono	Ha maturato senso di responsabilità discreto	Ha maturato senso di responsabilità accettabile	Manca spesso di senso di responsabilità
Metodo di lavoro	Possiede un metodo di lavoro sicuro e personale	Possiede un metodo di lavoro sicuro	Possiede un metodo di lavoro funzionale	Possiede un metodo di lavoro abbastanza funzionale	Possiede un metodo di lavoro poco funzionale	Non ha acquisito un metodo di lavoro

Progresso nell'apprendimento	Evidenzia un ottimo progresso rispetto alla situazione di partenza	Evidenzia un progresso molto buono rispetto alla situazione di partenza	Evidenzia un buon progresso rispetto alla situazione e di partenza	Evidenzia un discreto progresso rispetto alla situazione di partenza	Evidenzia un progresso accettabile e rispetto alla situazione e di partenza	Non evidenzia un progresso rispetto alla situazione di partenza
------------------------------	--	---	--	--	---	---

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA / ESAME DI STATO

L'importanza dei criteri di valutazione per l'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato, è determinata dalla necessità di avere uniformità di comportamento in sede di scrutinio finale tra i diversi Consigli di classe

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri che tutti i Consigli di classe dovranno osservare per l'ammissione/non ammissione degli alunni alla classe successiva e all'esame conclusivo del 1° ciclo.

Prima di procedere alla valutazione il Collegio dei docenti deve validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, secondo quanto previsto dalla normativa: il numero delle assenze non deve superare il tetto massimo di $\frac{1}{4}$ rispetto al monte orario complessivo; il Collegio dei docenti ha stabilito le modalità in caso di deroghe a questo limite.

Lo scrutinio al termine dell'anno scolastico è effettuato dal Consiglio di classe intero e non dalla valutazione del singolo insegnante, pur riconoscendo che la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale.

Le decisioni assunte dal Consiglio di classe in sede di valutazione finale, relativamente al giudizio di ammissione o non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, non devono dipendere soltanto dai voti proposti dai docenti, bensì da un'attenta e ponderata valutazione delle diverse situazioni scolastiche riferite all'alunno stesso.

Grande importanza assumono i criteri di ammissione deliberati dal Collegio dei docenti; infatti, il Consiglio di classe, dopo aver discusso le votazioni proposte da ciascun docente e la situazione generale dell'alunno, se per l'alunno con insufficienze ritiene, sulla base dei suddetti criteri, che tale situazione consenta l'ammissione, questa viene deliberata all'unanimità o a maggioranza.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Fondamentali per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze conseguite da ogni alunno sono le verifiche scritte, necessarie per stabilire i livelli di apprendimento, come deliberato dal Collegio Docenti con la tabella di corrispondenza fra voto e conoscenze, competenze, abilità.

Le tipologie di prove sono le seguenti:

1. Verifiche scritte;
2. Verifiche orali;
3. Quesiti a risposta aperta;
4. Quesiti a risposta multipla;
5. Quesiti vero/falso.

Per consentire a tutti gli alunni di esprimere la preparazione conseguita, le verifiche scritte per le valutazioni quadrimestrali possono essere svolte per tutte le discipline. Il voto finale, tuttavia, non deriva soltanto dalla media matematica delle verifiche scritte e orali; l'attribuzione del voto discende dalla considerazione ponderata di ogni profitto fatto registrare dall'alunno dal punto di vista dell'impegno, della diligenza, dell'attenzione e della partecipazione alle lezioni, che hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati (C.M. n. 89 - prot. MIURAOODGOS/6751 del 18 ottobre 2012).

In merito all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato dell'alunno, si puntualizza che:

- nella Scuola Primaria la non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione. L'alunno non ammesso deve avere conseguito in tutte le discipline una votazione di insufficienza piena (inferiore a cinque decimi), unita ad una valutazione negativa del comportamento.
- nella Scuola Secondaria sono ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti) e hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe parere favorevole all'ammissione stessa.

I Consigli di classe per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato terranno conto che l'alunno:

1. abbia frequentato la classe per almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale di lezione;
2. abbia partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di Italiano, matematica e inglese predisposte dall' INVALSI (solo per esame di stato)
3. consegua nello scrutinio finale un giudizio di ammissione positivo da parte del Consiglio di Classe anche in presenza di valutazioni inferiori a 6/10.

Nel giudizio di ammissione saranno presi in considerazione anche:

- la partecipazione attiva e responsabile alle attività curriculari ed extracurriculari, a corsi/progetti di ampliamento dell'offerta formativa che permettano di realizzare significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi;
- la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica.

I criteri su esposti terranno conto della peculiarità di ciascun alunno e saranno calati nel contesto della classe di appartenenza.

Il Consiglio di classe per la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato prenderà in considerazione il fatto che l'alunno:

1. presenti un quadro complessivo insufficiente in più discipline;
2. abbia evidenziato nel corso degli studi uno scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari;
3. non abbia prodotto progressi significativi nell'apprendimento;
4. manifesti competenze inadeguate ad organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
5. abbia seguito infruttuosamente corsi di recupero in orario curriculare o extracurriculare, organizzati dalla scuola per colmare lacune conoscitive reiterate;
6. non abbia maturato un metodo di studio adeguato;
7. non abbia acquisito i contenuti disciplinari e gli obiettivi formativi fondamentali per affrontare la classe successiva o gli esami di Stato, anche a causa della frequenza non assidua;
8. non abbia raggiunto un grado positivo nel conseguimento del curricolo implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
9. l'eventuale possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado o meno di affrontare gli insegnamenti della classe successiva concordandolo, in alcuni casi, con la famiglia);

La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato le condizioni prese in considerazione tra quelle sopracitate.

Alunni con certificazione di disabilità

Il Consiglio di classe delibera l'ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo Ciclo o l'ammissione condizionata al solo fine del rilascio di attestato di credito scolastico, se ritiene che, in riferimento al PEI, l'apprendimento globale sia ritenuto idoneo per una valutazione positiva. L'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1° ciclo, deve essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PEI: consiglio di classe, operatori del Servizio Sanitario Nazionale e famiglia dell'allievo.

Tale decisione non deriva da una semplice verifica dei risultati raggiunti al termine dell'anno scolastico ma da un progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti l'opportunità di allungare il percorso formativo nella scuola secondaria di 1° grado.

La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) è riferita ai Piani didattici personalizzati (PDP).

Comunicazione alla famiglia:

Nel corso dell'anno scolastico ed in particolare immediatamente dopo i Consigli di classe precedenti agli scrutini finali, nel caso di una situazione molto critica o qualora siano presenti le condizioni per l'eventuale compromissione dell'anno scolastico, il Coordinatore di classe informa la famiglia mediante comunicazione scritta eventualmente accompagnata da un colloquio, per presentare la situazione.

In caso di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1° ciclo, il giorno successivo allo scrutinio del 2° quadrimestre, il Coordinatore di classe provvederà a comunicare l'informazione alla famiglia stessa.

Certificazione delle competenze:

Al termine della scuola primaria e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado è prevista la certificazione delle competenze acquisite dagli alunni, secondo la normativa vigente e utilizzando il modello ministeriale.

Esame di Stato:

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

CRITERI PER VOTO DI AMMISSIONE

10	<p>Impegno e partecipazione costanti e regolari. Il livello di preparazione in tutte le aree disciplinari comprende contenuti e conoscenze completi, approfonditi e organici e denota capacità elevate di elaborazione personale. Evidente ed apprezzabile grado di maturazione nel corso della scuola secondaria di I grado ed elevate capacità di interagire con compagni e docenti.</p>
9	<p>Impegno e partecipazione costanti e regolari. Il livello di preparazione comprende in tutte le aree disciplinari contenuti e conoscenze completi e denota capacità elevate di elaborazione personale. In alcune aree disciplinari si evidenzia particolare interesse espresso con competenza. abilità. Buono il grado di maturazione personale nel corso della scuola secondaria di primo grado e buona capacità di relazione con compagni e docenti.</p>
8	<p>Impegno e partecipazione regolari. Il livello di preparazione comprende contenuti e conoscenze approfonditi, consoni agli obbiettivi prefissati. Dimostra competenze che sa utilizzare in varie situazioni in tutte le aree disciplinari. Positivo il grado di maturazione personale nel corso della scuola secondaria di I grado.</p>
7	<p>Impegno e partecipazione abbastanza regolari. Il livello di preparazione comprende contenuti e conoscenze sufficientemente approfonditi, consoni agli obiettivi prefissati. Dimostra competenze che sa utilizzare in situazioni semplici in quasi tutte le aree disciplinari. Positivo il grado di maturazione personale nel corso della scuola secondaria di I grado.</p>
6	<p>Impegno e partecipazione risultano complessivamente accettabili. Il livello di preparazione comprende contenuti essenziali. In compiti e prestazioni semplici, consoni alle potenzialità espresse nel corso degli studi, dimostra positive competenze in molti ambiti disciplinari. Il grado di maturazione personale nel corso della scuola secondaria di I grado risulta adeguato all'età ed alle condizioni personali.</p>
5	<p>Impegno e partecipazione risultano non del tutto accettabili. Il livello di preparazione evidenzia carenze nell'acquisizione dei contenuti essenziali. In compiti e prestazioni semplici, consoni alle potenzialità espresse nel corso degli studi, dimostra limitate competenze in molti ambiti disciplinari. Il grado di maturazione personale nel corso della scuola secondaria di I grado risulta non del tutto adeguato all'età ed alle condizioni personali.</p>

13. I documenti dell'Istituto

Il nostro Istituto ha elaborato alcuni documenti attraverso i quali intende rendere esplicite le scelte culturali, formative e valoriali di fondo e i criteri organizzativi e gestionali del personale, dei servizi e delle risorse materiali e finanziarie di cui dispone. Tali documenti, pur rispondendo a esigenze diverse, sono fra loro collegati e complementari.

Essi sono:

- a. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.
- b. Il Regolamento d'Istituto, che indica diritti e doveri delle varie componenti scolastiche, norme relative allo svolgimento delle attività scolastiche, alla sicurezza e alla privacy. Ha un carattere duraturo; correzioni e integrazioni ad esso vengono introdotte quando emergono delle esigenze nuove. La parte che riguarda gli alunni e i genitori viene consegnata ad ogni famiglia all'atto dell'iscrizione. È affisso in forma integrale all'albo di ogni scuola.
- c. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, riguardante unicamente la Secondaria di 1° grado, che specifica diritti e doveri degli alunni.
- d. Il Patto di corresponsabilità educativa, riguardante la Secondaria di 1° grado (normativamente previsto) e la Primaria (deciso dal Collegio dei Docenti), che i genitori, in qualità di responsabili degli alunni, devono sottoscrivere all'atto dell'iscrizione alla scuola.
- e. Il Piano annuale per l'inclusione, attraverso il quale l'Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.
- f. Il Documento di valutazione, relativo ad ogni singolo alunno che viene compilato alla fine di ogni quadrimestre da parte dei docenti di classe e consegnato successivamente alle famiglie.

Il PTOF, il Regolamento valutazione alunni, il Regolamento d'Istituto alunni/genitori, lo Statuto delle studentesse e degli studenti si possono consultare accedendo al sito del nostro Istituto nello spazio riservato agli alunni e alle loro famiglie.

14. Progetti d'Istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTI	FINALITA'
CONTINUITA'	<p>Facilitare le comunicazioni di passaggio tra docenti di ordini diversi , attività di accoglienza Destinatari: alunni che frequentano l' ultimo anno della scuola infanzia e l' ultimo anno della scuola primaria.</p>
"SEI CONNESSO?"	<p>Fornire ai docenti e ai genitori momenti di riflessione e modalità di intervento per verificare l'uso corretto di internet e degli strumenti quotidianamente impiegati (cellulari, pc, ecc.) da parte dei propri figli Indurre gli studenti ad una maggior consapevolezza dei comportamenti on-line Prevenire nei ragazzi la dipendenza dalle nuove tecnologie ed abituarli ad un loro utilizzo ponderato e responsabile. Destinatari: gli studenti delle classi 2[^]della scuola secondaria 1° grado e delle 4[^] della scuola primaria, i docenti e i genitori.</p>
<p>PROGETTO SCUOLA Sportello di consulenza psico-pedagogica</p>	<p>Rispondere efficacemente alle situazioni di disagio scolastico manifestato dagli alunni, offrire un supporto ai genitori e ai docenti per svolgere al meglio il ruolo di educatori, offrire interventi di consulenza in classe a richiesta dei docenti nel caso si presentassero problematiche di ordine relazionale. Destinatari: gli alunni, i docenti e i genitori dell'Istituto.</p>
ENGLISH FOR EVERYBODY	<p>Favorire il consolidamento delle conoscenze e abilità fonologiche, linguistiche ed espressive della lingua inglese con la collaborazione di un conversatore madrelingua.</p>

<p>PROGETTO TONOLINI</p>	<p>Conoscere un personaggio storico locale attraverso una ricerca bibliografica e l'analisi di documenti d'archivio presenti nel nostro Istituto.</p> <p>Apprendere alcune informazioni basilari relative all'archiviazione di documenti storici.</p> <p>Analizzare di alcuni documenti storici presenti nell'archivio scolastico.</p> <p>Visitare alcuni luoghi legati alla memoria di F.Tonolini</p> <p>Analizzare il concetto di "eroe" nel passato e ai giorni nostri.</p> <p>Produrre un elaborato da divulgare.</p>
<p>PON ORIENTAMENTO</p>	<p>Fornire strumenti per rendere gli studenti e le studentesse capaci di costruire il proprio progetto di vita puntando sulla conoscenza di sé, dei propri interessi e attitudini e potenziando le proprie capacità</p>
<p>PON PAESAGGIO</p>	<p>Sensibilizzare gli studenti sul proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico con l'obiettivo formativo di educarli alla sua tutela, trasmettendo loro il valore che ha per la comunità, e valorizzandone a pieno la dimensione di bene comune e il potenziale che può generare per lo sviluppo democratico del Paese</p>
<p>INSIEME A SCUOLA. PROPOSTE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI PER UNA SCUOLA INCLUSIVA E DI QUALITA'-DIDATTICA PER COMPETENZE IN UNA SCUOLA INCLUSIVA: UN PERCORSO DI FORMAZIONE E INTERVENTO</p>	<p>Sviluppare la riflessione intorno alla tematica della scuola inclusiva e alle nuove sfide che essa pone in termini educativi, didattici, organizzativi e professionali; realizzare un processo di analisi dei bisogni e delle risorse presenti all'interno delle scuole coinvolte nel percorso di formazione, in funzione di una progettazione del contesto educativo in senso inclusivo</p> <p>Avviare una sperimentazione di</p>

	<p>buone prassi inclusive che possano fungere da riferimento per la loro successiva disseminazione anche all'interno degli altri plessi</p> <p>Approfondire lo scenario culturale ed educativo in cui si colloca il passaggio dall'approccio tradizionale del sistema di istruzione basato sui programmi a quello attuale fondato sul concetto di competenza; analizzare quali cambiamenti l'approccio per competenze richiede all'istituto e a ciascun docente rispetto alle finalità dell'attività formativa, all'organizzazione dei contenuti curriculari, all'innovazione degli strumenti didattici e ai processi di valutazione degli apprendimenti.</p>
<p>ALTERNANZA SCUOLA LAVORO</p>	<p>Fornire agli alunni in alternanza ospitati presso le scuole del nostro istituto l'opportunità di attuare modalità di apprendimento flessibili che, attraverso l'esperienza pratica, possano consolidare le conoscenze apprese in aula e trasformarle in competenze spendibili in contesti di lavoro</p> <p>Fornire agli alunni delle nostre classi ed ai nostri docenti l'opportunità di realizzare attività trasversali con l'ausilio degli studenti in alternanza</p>
<p>RILEVAZIONE DELLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO E RELAZIONALI E SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI VITA:</p> <p>a. Progetto Pinocchio (Infanzia)</p> <p>b. Screening per la rilevazione difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura (primaria)</p>	<p>a. Individuare precocemente situazioni di disagio causa di difficoltà di apprendimento e/o relazione.</p> <p>b. Individuazione precoce di eventuali difficoltà nella letto-scrittura .</p> <p>Il progetto prevede la somministrazione di prove specifiche a tutti gli alunni della classe 1[^] e 2[^] della scuola primaria, a cura del docente d'istituto che svolge la funzione strumentale relativa all'inclusione.</p>

c. LST (secondaria)	<p>Sono previste due somministrazioni la terza settimana di gennaio e la terza settimana di maggio.</p> <p>Gli esiti delle prove sono analizzati e visionati da un operatore esterno (logopedista che provvede a restituire i risultati agli insegnanti delle classi 1[^] e 2[^]).</p> <p>Gli insegnanti, a loro volta, alla fine dell'anno scolastico, riferiscono ai genitori i risultati delle prove e le eventuali situazioni a rischio indirizzandoli eventualmente verso i servizi territoriali per gli approfondimenti necessari</p> <p>c. Informare e far conoscere le varie problematiche emergenti dalle forme di dipendenza attraverso la presentazione dei pregiudizi, degli stereotipi e delle discriminazioni di genere rilevabili oggi nell'intero contesto culturale-sociale.</p>
CYBERBULLISMO	Educare i ragazzi alla cittadinanza digitale fornendo loro: le competenze e gli strumenti per riconoscere le fake news, rendere internet un ambiente più sicuro

15. Ampliamento dell'offerta formativa – scuola dell'infanzia
15.1. Progetti di ordine scolastico

PROGETTI	FINALITÀ
ACCOGLIENZA	Inserire i bambini in modo sereno e positivo nell'ambiente scolastico, favorendo la comunicazione interpersonale e la costruzione di nuove relazioni con i compagni e con gli adulti.
CONTINUITA'	Realizzare momenti di attività comune tra i bambini della scuola dell'infanzia e quelli della scuola primaria.

PREINSERIMENTO	Per far conoscere ai genitori e ai nuovi alunni l'ambiente scolastico e per favorire una prima esperienza diretta della vita di scuola.
INGLESE	Consentire un primo approccio ludico alla cultura e alla lingua inglese.
PSICOMOTRICITA'	Sviluppare e potenziare le capacità di base del bambino sul piano senso-motorio, simbolico, relazionale, affettivo e cognitivo.

15.2. Progetti di plesso - Braone

PROGETTI	FINALITÀ
PEPE IMPARA L'AUTONOMIA	Esplorare materiali a disposizione secondo criteri diversi; Essere curioso, esplorativo, porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni ed azioni. Raggruppare, ordinare secondo criteri diversi; costruire percorsi attraverso un'accurata predisposizione del materiale didattico strutturato e non
IN VIAGGIO CON PEPE	Favorire attraverso il coinvolgimento emotivo del peluche Pepe il topolino, apprendimenti e competenze.
MUSICOTERAPIA	Favorire la socializzazione, la relazione e l'integrazione degli alunni; conoscere i parametri di base del suono e del linguaggio musicale; sviluppare la capacità di ascolto; migliorare la concentrazione e l'attenzione.
PEPE E LE NUOVE TECNOLOGIE	Conoscere alcune funzioni di base del computer: accensione, spegnimento, inserimento e utilizzo di software didattici; affinare la coordinazione oculo - manuale; lavorare in piccolo

	gruppo.
A B C	Favorire nel bambino straniero l'acquisizione della lingua italiana per permettergli di partecipare attivamente alle diverse attività proposte e di socializzare con i compagni.
NUOTO	Il progetto si prefigge di portare il bambino ad un graduale controllo dell'emotività, di instaurare un rapporto giocoso con l'acqua fornendo competenze motorie sufficienti per un primo accostamento al nuoto.
BIBLIOTECA	Il progetto ha l'obiettivo di accostare i bambini al mondo dei libri e della lettura

15.3. Progetti di plesso - Mezzarro

PROGETTI	FINALITÀ
I CAPPUCETTI COLORATI	Il progetto consente di esplorare il binomio colori – emozioni , promuove la creatività e la conoscenza di diversi ambienti (città, mare, montagna).
COMPUTER	Il progetto informatica mira ad utilizzare il computer come strumento operativo didattico e come mezzo teso a facilitare i compiti di apprendimento e di educazione.
LETTURA CREATIVA	Favorire nel bambino il processo di educazione alla lettura, accrescere la fantasia e la creatività; favorire le capacità logiche e ampliare le competenze linguistiche, oltre a sviluppare l'attenzione e la concentrazione.

MA CHE MUSICA MAESTRO!	Il progetto si propone di promuovere e realizzare una serie di attività motorie, d'ascolto, d'invenzione e di interpretazione sonora che sviluppano nel bambino il senso dell'armonia, del ritmo e del timbro, avviandolo ad esperienze personali e di gruppo molto valide.
LABORATORIO DI DANZA	Il progetto si propone di potenziare nei bambini la capacità di utilizzare il corpo per relazionarsi con gli altri e facilitare la libera espressione del corpo.

15.4. Progetti di plesso - Niardo

PROGETTI	FINALITÀ
LA DANZA EDUCATIVA	Il progetto si propone di potenziare le capacità di utilizzare il corpo per relazionarsi con gli altri sviluppando l'esplorazione dei principali elementi fondanti della danza educativa: corpo-spazio-dinamica-relazione
EMOZIONARTE	Far vivere situazioni stimolanti per esprimere sé stessi e le proprie emozioni attraverso l'arte
FORME IN ARTE	Il progetto si propone di riconoscere le forme geometre nella realtà, distinguerle e denominarle. Affinare la conoscenza delle forme e dei colori attraverso l'arte
FANTATHLON	Il progetto si propone di sviluppare e potenziare le funzioni di ordine motorio, sensoriale e cognitivo attraverso la loro interazione
	Il progetto si propone di sviluppare l'interesse per l'ascolto e la

MUSICANDO	produzione della musica utilizzando la voce, il corpo e oggetti,
-----------	--

15.5. Progetti di plesso - Pescarzo

PROGETTI	FINALITÀ
UNA TEMPESTA DI SUONI E RUMORI	Il progetto si prefigge di far ascoltare al bambino musica con l'esecuzione di particolari movimenti del corpo, andature, posture e pratiche respiratorie appositamente studiate per facilitare l'acquisizione degli elementi musicali di base e per potenziare le capacità di concentrazione e di ascolto.
UN TUFFO DOPO L'ALTRO	Il progetto si prefigge di portare il bambino ad un graduale controllo dell'emotività, di instaurare un rapporto giocoso con l'acqua fornendo competenze motorie sufficienti per un primo accostamento al nuoto.
RACCONTAMI UNA STORIA	Il progetto si propone di favorire nel bambino la capacità di ascolto, di rielaborazione espressiva e di comprensione.
IL PAESE DEI 7 SUONI	Il progetto si propone di favorire nel bambino la percezione uditiva e il senso del ritmo, di cimentarsi nelle prime attività canore e di esprimersi con il corpo in base ai rumori, ai suoni e alla musica.

16. Ampliamento dell'offerta formativa – scuola primaria

16.1. Progetti di plesso – Breno

PROGETTI	FINALITÀ
SICURI SULLA STADA	Sviluppare la sicurezza dei bambini nei riguardi della strada, aiutandoli a conoscere le regole e le figure di riferimento alle quali possono appoggiarsi in caso di necessità. Sollecitare la conoscenza dei linguaggi non verbali, tipici dei segnali stradali e delle insegne, che hanno una rilevanza educativa considerevole
SAPER E SAPORI	Analizzare le proprie abitudini alimentari e, in base alle conoscenze apprese, consolidarle e attivare i correttivi necessari. Conoscere i prodotti tradizionali del proprio territorio
CRESCI CON IL PARCO	Inserire un percorso pluriennale di conoscenza dell'area protetta e dell'ambiente in affiancamento ai programmi ministeriali, allo scopo di far conoscere ed amare le risorse naturali presenti sul proprio territorio a bambini e ragazzi e, di riflesso, sensibilizzare le famiglie circa le problematiche ambientali
TENNIS A SCUOLA	Migliorare il livello delle capacità coordinative. Acquisire una migliore conoscenza degli schemi motori di base, della bilateralità, della creatività e dell'intelligenza motoria

PROGETTI DI CLASSE

PROGETTI	FINALITÀ
AMICI DI ZAMPA Classi 2 [^] A-B	Diffondere una cultura che promuova tra i bambini la consapevolezza che l'animale è diverso da noi, che ha le caratteristiche fisiche e comportamentali tipiche della sua specie e che è un essere senziente
SCACCHI A SCUOLA Classi 3 [^] A-B Classe 4 [^] A	Usare l'apprendimento e la pratica del gioco degli scacchi per il conseguimento di alcuni obiettivi dei programmi scolastici nonché mirare al miglioramento dell'autocontrollo, del rispetto degli avversari, dell'autostima inducendo un senso di responsabilità per le azioni eseguite
MUSICA TATRO Classi 5 [^]	Esercitare nelle competenze della pratica musicale, motoria e linguistica Potenziare l'autostima e l'inclusione scolastica
TECNOLOGIA Classi 5 [^]	Migliorare le competenze tecnologiche ed Approfondire la conoscenza del Computer

16.2. Progetti di plesso - Braone

PROGETTI	FINALITÀ
INFORMATICA	Apprendere le conoscenze base dell'uso del computer e degli strumenti ad uso scolastico (pacchetto office, gestione file e cartelle , navigazione e ricerca web).
PRIMO SOCCORSO ARNICA	Conoscere e mettere in pratica comportamenti corretti di primo soccorso.

NUOTO	Prendere confidenza con l'acqua per superare la paura.
TEATRO	Conoscere un'altra forma di espressività, confrontarsi con tutti i compagni e affrontare il "pubblico".
ORTO A SCUOLA	Apprendere le attività basilari per la realizzazione di un orto biologico con produzione a chilometro zero.

PROGETTI DI CLASSE

PROGETTI	FINALITÀ
NATURA IN MOVIMENTO Classi 3 [^] e 4 [^]	Conoscere l'ambiente naturale che ci circonda scoprendo degli aspetti nascosti.
CONOSCENZA GEOLOGICA DEL TERRITORI Classi 4 [^] e 5 [^]	Approfondire la conoscenza del territorio da un punto di vista geologico.

16.3. Progetti di plesso – Niardo

PROGETTI	FINALITÀ
EDUCAZIONE PSICOMOTORIA E AVVIAMENTO ALLO SPORT	Affinare le capacità senso-percettive Muoversi con ritmo e a tempo di suoni, musica o rumori Conoscere e controllare le parti del corpo rispetto allo spazio e agli altri Strutturare l'orientamento spazio-temporale Controllare il proprio corpo in varie forme di equilibrio statico e dinamico
	Saper utilizzare linguaggi alternativi

MUSICAL SPETTACOLO TEATRALE	Favorire l'inclusione di alunni stranieri o con disabilità. Aiutare lo sviluppo della tolleranza e del rispetto altrui. Accompagnare nel perfezionamento delle proprie capacità espressive e canore.
SCIENZE IN CLASSE	Avvicinare gli alunni al mondo rurale e ai prodotti dell'agricoltura. Conoscere i vari passaggi e la trasformazione dei prodotti. Acquisire una sana e corretta alimentazione.

PROGETTI DI CLASSE

PROGETTI	FINALITÀ
LABORATORIO DI EDUCAZIONE EMOTIVA-AFFETTIVA-SESSUALE Classe 5 [^]	Accompagnare gli alunni ad avere maggiore consapevolezza rispetto alle emozioni correlate ai numerosi cambiamenti (fisici, cognitivi, comportamentali) tipici della preadolescenza e al contempo, rassicurarli rispetto alle possibili difficoltà implicate nello sviluppo puberale.

16.4. Progetti di plesso – Pescarzo

PROGETTI	FINALITÀ
NUOTO	Apprendere e/o migliorare l'attività natatoria nei vari stili
ORTO DIDATTICO ED. EDUCAZIONE ALIMENTARE	Avvicinare i bambini alla terra per proporre un contatto con una dimensione più sana e naturale Imparare i ritmi della natura per rispettarli. imparare a riciclare il cibo attraverso

	<p>la raccolta differenziata e l'uso del compostaggio.</p> <p>Conoscere ed apprezzare le verdure e i frutti del nostro territorio.</p> <p>Imparare il lavoro paziente e collaborativo con uso di strumenti manuali.</p>
NATALE INSIEME	<p>Sviluppare negli alunni la sensibilità musicale e al canto. Sviluppare la sensibilità melodica e ritmica. Educare i bambini all'ascolto della musica e al piacere del canto condiviso.</p> <p>Usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo e al movimento. Sviluppare la forma corale del canto .</p>
FRUTTA NELLA SCUOLA	<p>Imparare a mangiare la frutta e la verdura di stagione e a riconoscere l'importanza delle vitamine nell'alimentazione.</p>

PROGETTI DI CLASSE

PROGETTI	FINALITÀ
<p>IL BANCO DEI SAPORI DELLA VALLE CAMONICA I LUOGHI DEL CIBO: IL CASEIFICIO TURNARIO Classi 1^2^</p>	<p>Sollecitare maggiore attenzione e sensibilità, nonché maggiore consapevolezza della grande ricchezza e varietà del patrimonio agroalimentare del nostro territorio.</p> <p>Conoscere gli aspetti più significativi della conduzione di un caseificio.</p> <p>Conoscere le varie fasi della lavorazione del latte. Scoprire ed individuare le peculiarità dell'allevamento montano</p>
EMOZIONI IN GIOCO	Riconoscere, identificare e nominare

Classe 2 [^]	le emozioni. Esprimere emozioni e valutarne l'intensità. Conoscere la differenza fra emozioni e azioni. Favorire una buona competenza emotiva, ossia la capacità di entrare in contatto con le proprie emozioni, comprenderle, esprimerle e regolarle.
COLDIRETTI BRESCIA "Il cibo sano ad ogni bambino" Classi 1 [^] 3 [^] 4 [^] 5 [^]	Promuovere una corretta alimentazione, far conoscere i prodotti a marchio DOP, IGP, Bresciani. Avvicinare i bambini al mondo rurale attraverso una i bambini al mondo rurale attraverso una corretta.
ENGLISH THEATRE Classe 3 [^]	Aiutare lo sviluppo della postura e l'acquisizione di una maggior padronanza del linguaggio corporeo e linguistico di fronte ad un auditorium nonché sviluppare maggior capacità linguistiche e lessicali sia in lingua inglese che italiana. Sviluppare maggior sicurezza e cercare di superare la propria timidezza trovando alternative al proprio modo di porsi.

LABORATORIO DI ARTE E MANUALITA' Classi 3 [^] 5 [^]	Sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in attività di laboratorio in cui possano vivere " l'arte" sviluppando la loro creatività, usando materiali diversi ,con cui realizzare semplici manufatti di diverso genere, legati alle varie ricorrenze.
L'ESPERIENZA SCOLASTICA DIVENTA RACCONTO Classe 4 [^]	Acquisire competenze digitali attraverso l'utilizzo creativo di risorse informatiche, sviluppando dimestichezza e spirito critico nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Utilizzare le risorse digitali quale mezzo espressivo e di restituzione creativa dell'esperienza scolastica e

	degli argomenti di studio.
CONTUAMENTE ATTIVI DI VALLE CAMONICA SERVIZI Classi 4 [^] 5 [^]	Progetto a dimensione interdisciplinare di educazione alla sostenibilità. Puntando sulla centralità della persona si intende affiancare le attività di convivenza civile e di educazione all'affettività. Interagire per maturare
ENGLISH FOR EVERYONE Classe 5 [^]	Approfondire ed arricchire il percorso scolastico di lingua inglese attraverso l'intervento di un insegnante madrelingua puntando soprattutto al perfezionamento della pronuncia ed all'utilizzo della lingua nelle conversazioni in momenti strettamente didattici ed in momenti informali e di gioco.

17. Ampliamento dell'offerta formativa scuola secondaria di 1° grado

17.1. Progetti di ordine scolastico

PROGETTI	FINALITÀ
ATTIVITÀ SPORTIVA GIOCHI STUDENTESCHI	Partecipare in forma attiva e propositiva alle attività proposte gestendo con autocontrollo la situazioni competitiva. Applicare consapevolmente le abilità acquisite durante le unità d'apprendimento legate all'avviamento alla pratica sportiva. Fare propri i principi di una cultura sportiva basata sul rispetto per sé e per l'avversario, sulla lealtà, sul senso di appartenenza, sulla negazione di qualsiasi forma di violenza.
GIOCHI MATEMATICI	Stimolare le capacità logiche, di analisi, di rielaborazione dei dati al fine di utilizzarli in situazioni diverse.
EDUCAZIONE AMBIENTALE Classi 1 [^]	Approfondire le conoscenze legate all'ambiente naturale e applicarle in

	attività pratiche; affrontare le tematiche correlate in modo critico.
EDUCAZIONE ALIMENTARE Classi 2 [^]	Fornire ad ogni alunno una "coscienza alimentare" che rimanga patrimonio individuale per tutta la sua vita. Si analizzeranno le abitudini alimentari e, in base alle conoscenze apprese, a consolidarle e correggerle.
A SCUOLA DI ENERGIE Classi 3 [^]	Percorso pluridisciplinare tra scienze, tecnologia, italiano e geografia. Conoscere il concetto di energia, le risorse ed il loro sfruttamento. Comprendere il fenomeno della trasformazione delle forme energetiche. Affrontare la problematica del risparmio energetico e dell'inquinamento causato dalla produzione di elettricità.

17.2. Progetti di plesso - Breno

PROGETTI	FINALITÀ
ARRAMPICATA	Misurarsi con le proprie capacità motorie. Sperimentare il fascino del rischio controllato in una situazione condivisa e partecipata, scoprendo il valore del mutuo aiuto. Approfondire la conoscenza di sé: delle proprie potenzialità e dei propri limiti (fisici ed emotivi) Sperimentare uno sport attraente e alternativo (rispetto alla proposta sportiva del territorio per ragazzi di questa età) che possa diventare pratica abituale per qualcuno. Integrare le attività proposte dal progetto Life Skills Training con un'esperienza "adrenalinica" che sottende gli stessi valori educativi legati al benessere personale.
MEDIOEVO IN VALLECAMONICA Classi 1 [^]	Creare collegamenti tra conoscenze storiche degli alunni e il proprio

	<p>territorio. Sviluppare atteggiamenti consapevoli e positivi nei confronti del patrimonio storico-culturale del territorio. Far acquisire la capacità di osservare, "leggere" ed interpretare le tracce del passato. Trasferire le conoscenze acquisite in un prodotto didattico/ludico che possa essere fruibile da dei coetanei, ad esempio "caccia al tesoro fotografica" o gioco di società in scatola (solo per la classe a tempo prolungato).</p>
<p>DI TE MI "FIDO" Classi 1^B – 3^B</p>	<p>Progetto di educazione cinofila sostenuto dall' ENCI. Comprendere la funzione di utilità sociale del cane.</p>
<p>SETTIMANA IN LINGUA INGLESE Classi 2^A</p>	<p>Potenziare la fluency lingua inglese Rinforzare le strutture linguistiche acquisite Ampliare l'area lessicale.</p>
<p>STORIA DEL 900 Classi 3^A</p>	<p>Maturare la capacità critica nei confronti degli eventi storici attraverso la conoscenza delle problematiche mondiali e locali del Novecento affermatasi in seguito alle due guerre. Trarre informazioni da fonti diverse (saggi storici, biografie, testimonianze dirette, lettere, ecc.).</p>
<p>MADRELINGUA FRANCESE Classi 3^A</p>	<p>Acquisire maggior sicurezza nella conversazione.</p>
<p>MADRELINGUA INGLESE Classi 3^A</p>	<p>Potenziare la fluency in lingua inglese</p>
<p>DI STORIA IN STORIA Classi 1^A A-B Classi 2^A A-B Classe 3^A C</p>	<p>Stimolare il gusto della lettura, sollecitare l'abitudine e il piacere del leggere. Sperimentare attraverso la proposta di libri di generi e soggetti diversi, varie tipologie di linguaggio.</p>

17.3. Progetti di plesso - Niardo

PROGETTI	FINALITÀ
INCONTRI CON LA STORIA	Approfondire alcuni momenti storici che hanno caratterizzato il XX secolo con particolare attenzione alla storia locale.
PROMOZIONE ALLA LETTURA	Promuovere negli alunni l'amore per la lettura attraverso la lettura animata di libri appartenenti a generi diversi. Fornire una bibliografia ragionata e completa per ragazzi, che allo stesso tempo sia anche aggiornata alle nuove pubblicazioni editoriali.

PROGETTI DI CLASSE

PROGETTI	FINALITÀ
SCRITTURA CREATIVA Classe 1 [^] E	Saper riconoscere le caratteristiche narrative dei vari generi per giungere alla realizzazione di un loro testo applicando tutte le loro conoscenze (letterarie, artistiche ed informatiche).
CORSO DI CRETA Classe 1 [^] E	Migliorare l'interesse e la curiosità. Sviluppare le capacità manuali e pratiche favorendo l'acquisizione di un progressivo grado di autonomia ed una maggiore consapevolezza delle proprie risorse personali. Favorire la coesione del gruppo sviluppando la collaborazione all'interno del gruppo. Integrare ragazzi in difficoltà. Sviluppare le capacità di autostima, autocontrollo e autodisciplina. Potenziare la creatività.
DI TE MI "FIDO" Classi 1 [^] E-F	Progetto di educazione cinofila sostenuto dall' ENCI. Comprendere la

	funzione di utilità sociale del cane.
<p>AVIS-AIDO Classi 2[^] E-F classi 3[^]E-F</p>	<p>Approfondire l'argomento della donazione e della solidarietà al fine di ottenere una maggior conoscenza e sensibilità in merito.</p>
<p>LEGALITA', DIPENDENZE E SICUREZZA STRADALE Classi 3[^] E-F</p>	<p>Approfondire l'argomento della legalità e delle dipendenze al fine di ottenere una maggior conoscenza e sensibilità in merito. Far acquisire agli alunni le regole fondamentali di sicurezza stradale.</p>
<p>SCUOLA ED ENERGIA Classi 3[^] E-F</p>	<p>Comprendere il significato di energia riconoscendone le diverse tipologie. Comprendere gli effetti che l'energia ha sul corpo umano. Imparare a leggere una bolletta e i diversi impieghi dell'energia nel quotidiano.</p>